

PA3.2.1.a - Percorsi di accompagnamento alla casa e di integrazione delle comunità emarginate (Rom, Sinti, Camminanti).

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.2.1.a
Titolo progetto	Percorsi di accompagnamento alla casa e di integrazione delle comunità emarginate (Rom, Sinti, Camminanti)
CUP (se presente)	NO
Modalità di attuazione	A Titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali: Adriana Gennaro
	Email: a.gennaro@comune.palermo.it
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Sociale Capo Area: D.ssa Alessandra Autore
	Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	<p>Obiettivi e ricadute del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Obiettivo Tematico: Integrazione socio-economica delle comunità emarginate. ➤ Priorità di intervento: Integrazione socio-economica delle comunità emarginate quali i ROM. ➤ Obiettivo Specifico: Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora o assimilate (stranieri in emergenza abitativa estrema). <p>L'azione intende favorire il reinserimento sociale degli individui e delle famiglie appartenenti alle comunità emarginate attraverso percorsi di presa in carico integrati e multidimensionali finalizzati alla loro uscita duratura da una situazione di emergenza abitativa. A seconda dei casi, l'intervento si configura come superamento della vita nei campi, come copertura dei fabbisogni di inclusione, accoglienza e reindirizzo verso interventi complessi di accompagnamento all'abitare.</p> <p>L'azione persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa potenziando il ruolo di governance dell'amministrazione; - Favorire l'integrazione tra minori rom e minori del territorio; - Riduzione del gap culturale tra la popolazione autoctona e quella di insediamenti rom; - Miglioramento dell'adattamento scolastico di bambini, bambine, ragazzi e ragazze con la conseguente riduzione del rischio di evasione scolastica;

- Valorizzazione del patrimonio culturale di riferimento dei minori e delle loro famiglie;
- Favorire percorsi di inserimento lavorativo e auto-imprenditorialità;
- Favorire l'accompagnamento nell'accesso ai servizi sociali e sanitari, supporto legale, attività di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza.
- Superamento della logica emergenziale dei campi o insediamenti liberi.

Le Ricadute attese riguardano:

Superamento delle logiche che hanno determinato l'insediamento nei c.d. campi ROM, considerato, nella logica d'intervento tradizionale, come unico luogo dove potere mantenere la propria identità e l'accompagnamento delle famiglie verso il trasferimento presso alloggi e percorsi personalizzati mirati all'integrazione socio lavorativa. **Si intende intervenire solo su nuclei familiari che accettano di abbandonare gli insediamenti e di partecipare a percorsi di accompagnamento alla casa.**

Si darà quindi continuità a quanto fino adesso realizzato dall'Amministrazione Comunale nell'ambito dell'attuazione del *Piano territoriale per l'infanzia e l'adolescenza – Legge 285/97*, in termini di interventi e processi finalizzati all'integrazione soprattutto delle generazioni successive e che frequentano le scuole dell'obbligo.

La seguente azione implementa percorsi integrati e multidimensionali rivolti a singoli **nuclei familiari e individui**, che a seconda del fabbisogno specifico comprendono attività di inserimento scolastico dei minori, percorsi di inserimento lavorativo e auto-imprenditorialità (ad esempio attraverso l'emersione e regolarizzazione delle attività lavorative tradizionalmente svolte dalle comunità RSC), accompagnamento nell'accesso ai servizi sociali e sanitari, accompagnamento e supporto legale per la regolarizzazione della situazione documentale e di cittadinanza, insieme ad attività di sensibilizzazione sulla cittadinanza per prevenire e contrastare fenomeni discriminatori e favorire l'integrazione.

Risultato atteso: stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze dei nuclei familiari e degli individui coinvolti.

Target di riferimento (destinatari ultimi):

Individui e nuclei familiari appartenenti alle comunità ROM, Sinti e Camminanti alloggiate nei campi e in situazioni di emergenza sociale ma disponibili e intenzionati ad abbandonarli.

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

Dall'inquadramento complessivo della Città di Palermo emerge con forza la necessità di un consistente intervento sui temi dell'inclusione sociale, con particolare in riferimento ai soggetti svantaggiati che versano in condizioni di marginalità grave con il conseguente rischio di esclusione, anche in riferimento al disagio abitativo.

Per affrontare le sfide sociali è, pertanto, necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale.

L'Azione è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, Legge 285/97, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, ed è in linea con l'atto di indirizzo approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Presenza d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio". L'Azione inoltre, concorre alla realizzazione di strategie integrate di azione locale, in stretta sinergia con le politiche di inclusione sociale secondo quanto stabilito dal Piano nazionale di contrasto alle povertà (Pon Inclusione, SIA, Fead, Pon Sicurezza, Pon Istruzione).

Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse

- **Coerenza con il Programma:** l'obiettivo specifico del progetto è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo.

In particolare, il progetto sostiene interventi integrati dedicati a individui e nuclei familiari appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Caminanti (RSC) e finalizzate all'accompagnamento all'abitare ed alla piena integrazione nella comunità più ampia dei residenti, nella prospettiva di una progressiva riduzione del numero delle famiglie presenti nei campi.

- **Criteri di selezione:** Il progetto risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto prevede la possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare non esclusivamente attraverso la disponibilità di alloggi pubblici, ma attraverso un intervento integrato di presa in carico della persona, un percorso di accompagnamento sociale ed inserimento, anche lavorativo, secondo i principi dell'inclusione attiva. Nello specifico, il progetto interviene solo su individui e nuclei familiari che accettano di abbandonare i campi spontanei e partecipano a percorsi integrati e multidimensionali, rivolti a singoli nuclei familiari e individui, di accompagnamento alla casa ed inserimento socio-economico (attività di inserimento scolastico dei minori, percorsi di inserimento lavorativo e auto-imprenditorialità, accompagnamento nell'accesso ai servizi sociali, etc.).

- **Strategia di Asse:** dal punto di vista strategico prevede interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla sua prevenzione, volti a

definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici, l'identificazione di soluzioni innovative attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)

Gli interventi legati a lenire il disagio abitativo trovano molteplici ragioni di collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro Palermo, in particolare, questa Azione sostiene interventi integrati dedicati a individui e nuclei familiari appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Caminanti (RSC), finalizzata all'accompagnamento all'abitare e alla piena integrazione nella comunità più ampia di residenti, nella prospettiva di una progressiva riduzione del numero di famiglie presenti nei campi, connettendosi con gli strumenti descritti per l'Azione 3.1.1 "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate" (corsi di formazione, tutoring, servizi domiciliari, partecipazione civica).

Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

L'intervento, in coerenza con quanto già realizzato in questo ambito dal Comune di Palermo, nel rispetto dell'assetto organizzativo interno e per mandato istituzionale, determinerà un'implementazione delle attività svolte dalla Unità Organizzativa "Interventi per Immigrati, Rifugiati e Nomadi" afferente al Settore Servizi Socio Assistenziali. Nello specifico la presa in carico sarà attivata su segnalazione del Servizio Sociale Comunale che co-gestirà gli interventi con tutti gli attori a vario titolo coinvolti, secondo una metodologia già in parte sperimentata per l'accompagnamento all'autonomia abitativa di singoli e famiglie in situazioni di grave svantaggio sociale. Sarà pertanto predisposto un Progetto Personalizzato di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio; il progetto prevede interventi in rete anche con altri Enti Pubblici e privati, un Progetto globale, con la scelta di strumenti ed azioni adeguate, finalizzato a migliorare sia il benessere complessivo del nucleo e/o dei soggetti interessati e sia la loro capacità di reagire agli eventi avversi tramite un atteggiamento proattivo. La governance degli interventi sarà in capo al Servizio Pianificazione e gestione servizi sociali, che attraverso le Unità Organizzative che afferiscono ad essa seguirà i progetti di presa in carico dell'utenza attivati su segnalazione del Servizio Sociale Comunale. Quest'ultimo co-gestirà gli interventi con gli enti del terzo settore, secondo una metodologia di intervento già in atto, a cui sarà affidata la cura degli

aspetti relativi al tutoraggio della persona / famiglia, della ricerca e attivazione delle risorse e dell'accompagnamento all'autonomia.

L'intervento si connota come **Azione di sistema sperimentale da realizzarsi presso la Città di Palermo ed i Comuni del DSS 42, escluso le isole, laddove si individueranno beneficiari aventi le caratteristiche previste dal target finale. Si tratta di definire un percorso innovativo fondato sul potenziamento dei valori dell'accoglienza e della solidarietà già presenti nel tessuto sociale di riferimento con radici culturali significative**

Dal punto di vista metodologico particolare attenzione quindi sarà dedicata al target di riferimento attraverso:

- **Accoglienza ed Orientamento: orientamento di base**, decodifica della domanda, analisi delle competenze in relazione alla situazione di disagio manifestata dall'utente; *empowerment* e supporto individuale, **orientamento specialistico e individualizzato;**

- **Formazione:** avviamento ad attività di formazione e informazione sugli aspetti dell'intervento di accompagnamento all'autonomia abitativa.

In considerazione del carattere di innovatività del percorso che si intende intraprendere, delle sue ricadute sulla collettività in termini di cambio di prospettiva rispetto alla tradizionale percezione dei servizi a sostegno dell'abitare, e dell'altrettanto necessario cambio di prospettiva degli operatori sociali che operano nei sistemi di aiuto, appare di fondamentale importanza avviare, propedeuticamente alla fase di start up dell'intervento, delle campagne informative e di sensibilizzazione e percorsi formativi che coinvolgano sia i cittadini che gli operatori dei servizi Istituzionali e del Terzo Settore. In tale ambito si intendono anche attivare percorsi di conoscenza e acquisizione delle buone pratiche già presenti e sperimentate con risultati positivi sul territorio nazionale.

In considerazione della già sperimentata difficoltà delle persone in condizione di esclusione sociale di reperire autonomamente abitazioni sul mercato, in quanto trattasi di persone non in grado di fornire ai proprietari degli appartamenti adeguate garanzie contrattuali, sarà utilizzato un progetto personalizzato che sarà valutato dall'Equipe che si occupa della presa in carico dell'utente in relazione al numero di componenti del nucleo e/o ai soggetti interessati, ed alla complessità e gravità della situazione sociale per la quale si interviene. In considerazione però della complessità degli interventi sociali da attivare e della gravità della situazione socio-ambientale, nell'ipotesi che l'attivazione della rete integrata degli interventi stessi necessiti di un prolungamento del percorso (volto a garantire l'efficacia e la completa definizione del progetto personalizzato) su motivata richiesta del Servizio Sociale Comunale e permanendo i requisiti che hanno portato all'avvio del percorso di "presa in carico", sarà possibile attivare una seconda fase progettuale, di sostegno e/o sviluppo del percorso di autonomia.

Si tratta di potenziare l'attività dell'Amministrazione Comunale, che esercita la governance degli interventi, sia attraverso la presa in carico del Servizio Sociale che attraverso i propri uffici Amministrativi seleziona, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, gli Enti del

Terzo Settore che realizzeranno interventi complessi e maggiormente idonei in favore di persone in condizioni di fragilità estrema, marginalità ed esclusione sociale.

- **Formazione:** avviamento ad attività di formazione ai fini della qualificazione e riqualificazione professionale, dell'autoimpiego e dell'immediato inserimento lavorativo, corsi di formazione professionale; tirocini formativi e di orientamento; formazione in apprendistato; formazione e tirocini di inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; ecc.;

- **Percorsi di attivazione sociale:** attivazione di strumenti socio-educativi necessari a creare e sostenere percorsi pedagogici - assistenziali - educativi a favore dei cittadini fragili, difficilmente collocabili - almeno inizialmente - nei normali percorsi di inserimento lavorativo.

- **Misure di attivazione lavorativa:** promozione di esperienze lavorative, anche mediante lo strumento del tirocinio, borse di lavoro, etc.;

- **Supporto alle attività di lavoro autonomo e imprenditoriale:** sostegno a percorsi di lavoro autonomo e imprenditoriale; utilizzo di incentivi all'attività di lavoro autonomo; supporto alle persone maggiormente vulnerabili all'interno di incubatori d'impresa; utilizzo del sostegno finanziario delle attività di lavoro autonomo e imprenditoriale a beneficio delle persone in condizione di vulnerabilità; utilizzo dell'accesso agevolato al credito da parte delle persone maggiormente vulnerabili.

Gli investimenti e le spese correlati riguarderanno i seguenti ambiti intervento:

- Accompagnamento all'autonomia abitativa secondo il modello di cui alla scheda 3.1.1c;

- Formazione al lavoro;

- Integrazione sociale e istruzione;

- Orientamento e accompagnamento alla fruizione dei servizi del territorio;

- Orientamento della capacità educativa e di problem solving attraverso interventi domiciliari;

- Servizio di Educativa domiciliare che sosterrà il processo di integrazione delle famiglie presenti presso i campi rom attraverso il sostegno dei percorsi scolastici dei minori, la comunicazione tra scuola e famiglia e fra essa e il territorio e l'accompagnamento all'autonomia abitativa.

L'intervento potrà prevedere quindi:

● **Valutazione multi - dimensione e progettazione del percorso di accompagnamento** da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente e della organizzazione dei servizi e da realizzare attraverso personale interno e/o acquisizione di servizi e consulenze;

● **Supporto psicologico, assistenza educativa, mediazione familiare, assistenza sanitaria, supporto legale, mediatore culturale, supporto alla istruzione** etc sulla base delle esigenze dell'utente finale e della valutazione multidimensionale realizzata e da realizzare attraverso personale interno e/o acquisizione di servizi e consulenze;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Servizi di orientamento e formazione professionale da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali e da realizzare attraverso personale interno e/o acquisizione di servizi e consulenze; ● Servizi di orientamento e supporto all'avvio di attività imprenditoriali da definire sulla base delle caratteristiche specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali e da realizzare attraverso personale interno e/o acquisizione di servizi e consulenze; ● Voucher formativi da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali; ● Tirocini formativi/Borsa lavoro da definire sulla base delle esigenze specifiche dell'utente ed in coerenza con politiche della formazione regionali; ● Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza: materiale informativo, organizzazione eventi, coinvolgimento di esperti; ● Pubblicazioni/stampa, organizzazione convegni/attività di comunicazione ● Funzioni di coordinamento e gestione del servizio: costi del personale/acquisizione di consulenze competenze esterne; ● Attività di monitoraggio e di valutazione. <p>Procedimenti Amministrativi</p> <p>I suddetti interventi verranno realizzati dall'Amministrazione Comunale di Palermo che ne guiderà la governance ed utilizzerà procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di servizi, l'acquisto di beni e la selezione di Enti che metteranno a disposizione il servizio di Presa in Carico e Accompagnamento all'Autonomia Abitativa, anche mediante il reperimento sul mercato di immobili privati per il periodo di presa in carico; esperti e personale da impiegare nei percorsi di presa in carico, per la valutazione multi dimensionale e progettazione del percorso di accompagnamento (quali ad esempio Assistenti Sociali – Orientatori al lavoro - Tutor – Educatori - Mediatori culturali – Avvocati). Le procedure di affidamento si intendono realizzare nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti Pubblici.</p> <p>Indicatori di stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 280 individui nei campi Rom, Sinti e Camminanti (Piano Operativo Nazionale)
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Città metropolitana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Città di Palermo - Comuni di area metropolitana dell'Area Metropolitana Città di Palermo

Risultato atteso	Indicatori di Output		
	Descrizione indicatore output	Descrizione indicatore output	Target 2023
	CO15	Migranti, partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	84
Data inizio / fine	06/2019-06/2022		

Fonti di finanziamento

Risorse PON METRO	€ 814.160,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 814.160,00

Cronoprogramma attività

	2018				2019				2020				2021				2022			
<i>Trimestre</i>	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione							X	X												
Aggiudicazione									X											
Realizzazione									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Chiusura intervento																		X		

Cronoprogramma finanziario

Cronoprogramma finanziario	
2017	€ 0,00
2018	€ 0,00
2019	€ 20.000,00
2020	€ 210.452,00
2021	€ 389.138,40
2022	€ 194.569,60
Totale	€ 814.160,00